Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — **ROMA — Sabato, 23 dicembre** — **Numero 298**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-31

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

Lunedì, 25 dicembre 1911, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la " Gazzetta Ufficiale ".

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1327 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 luglio 1894, n. 356, e relativo regolamento 10 settembre 1895, n. 625, concernenti provvedimenti diretti ad impedire le frodi nel commercio del burro;

Vista l[a] legge 2 agosto 1897, n. 378, e regolamento 15 luglio [19]06, n. 483, concernenti provvedimenti contro le fro[di] nel commercio delle essenze degli agrumi e in c[ommercio de]l sommacco;

Vis[ta la le]gge 11 luglio 1904, n. 388, e regolamento 5 ago[sto 19]05, n. 497, concernenti provvedimenti per comb[attere] le frodi nella preparazione e nel commercio dei v[ini];

Vis[ta l]a legge 5 aprile 1908, n. 136, e regolamento 7 set[te]mbre 1908, n. 620, concernenti provvedimenti per c[om]battere le frodi nella preparazione e nel commercio dell'olio di oliva;

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 522, e annesso regolamento 4 giugno 1911, n. 829, concernenti provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dei formaggi;

Visti i RR. decreti 3 settembre 1906, n. 575, e 4 gennaio 1907, n. 57, riguardanti la istituzione e l'ordina-

mento della commissione consultiva per l'olivicoltura e l'oleificio;

Visto il R. decreto 27 febbraio 1908, n. 163, che istituisce presso il ministero d'agricoltura, industria e commercio, una commissione consultiva enologica;

Visto il R. decreto 29 ottobre 1911, n. 1208, che demanda ad altro decreto Reale il provvedimento circa alcune funzioni della commissione consultiva per la olivicoltura e l'oleificio;

Ritenuta l'opportunità di promuovere lo sviluppo ed il miglioramento delle industrie agrarie nazionali, imprimendo ad esse un indirizzo meglio rispondente alle esigenze della tecnica nella lavorazione e trasformazione razionale dei prodotti del suolo;

Considerata anche la convenienza, in conformità di voti autorevolmente espressi e nel Parlamento e in Congressi e in Associazioni agrarie, di assicurare uniformità di indirizzo al servizio per la repressione delle frodi, al fine di rendere più efficace la tutela dei prodotti agricoli;

Ritenuta, altresì, l'opportunità di giovarsi, ai detti scopi, dell'opera illuminata di persone esperte e versate nella materia;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita presso il ministero di agricoltura, industria e commercio la « Commissione consultiva delle industrie agrarie », allo scopo di studiare e suggerire i mezzi più atti ad intensificare la produzione di dette industrie e la difesa contro le frodi nel commercio dei loro prodotti.

Ad essa sono anche attribuite tutte le funzioni ora affidate alla commissione consultiva enologica e quelle della commissione consultiva per l'olivicoltura e l'oleificio, non demandate alla commissione consultiva per la difesa contro le malattie delle piante, di cui al R. decreto 29 ottobre 1911, n. 1208.

Art. 2.

La commissione è composta di sedici membri: quattordici da nominarsi per decreto Reale, promosso dal ministro d'agricoltura, industria e commercio e che durano in carica tre anni; e dai direttori generali dell'agricoltura e delle foreste.

La commissione si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta all'anno e in sessione straordinaria ogni volta che il ministro lo reputi opportuno.

La commissione è presieduta dal ministro e, in sua assenza, dal sotto segretario di Stato. Non intervenendo nè il ministro nè il sotto segretario di Stato, presiede un commissario designato dal ministro allo inizio di ciascuna sessione.

Il direttore generale dell'agricoltura può fare intervenire alla seduta della commissione, con l'autorizzazione del ministro, funzionari dell'amministrazione centrale e provinciale, perchè riferiscano su argomenti determinati. Tali funzionari non hanno diritto al voto nè spetta loro medaglia di presenza.

Il ministro può fare intervenire anche persone specialmente competenti o rappresentanti di regioni interessate; in tal caso le persone invitate non parteciperanno alle votazioni, e percepiranno le competenze di cui all'art. 6.

Art. 3.

L'ordine del giorno sarà fissato dal ministro all'atto della convocazione di ciascuna sessione.

Le adunanze della commissione sono valide quando intervengano nove commissari, e in seconda convocazione, fissata dal ministro almeno a distanza di 24 ore dalla prima, qualunque sia il numero degli intervenuti.

La commissione delibera a maggioranza di voti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Art. 4.

Un comitato, composto del presidente della commissione, del direttore generale dell'agricoltura e di altri tre commissari scelti dal ministro di agricoltura, industria e commercio, coadiuva il ministro nell'ordinario andamento del servizio.

L'ufficio di segreteria della commissione e del comitato sarà affidato a due funzionari del ministero di agricoltura, industria e commercio.

Art. 5.

I commissari hanno facoltà di presentare al ministro gli argomenti che desiderano siano inscritti all'ordine del giorno, tanto della commissione, quanto del comitato.

Non possono formare argomento di discussione gli argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Art. 6.

Ai commissari è assegnata una medaglia di presenza di L. 10 per ogni adunanza, tanto della commissione quanto del comitato, alla quale intervengano, avvertendo che in uno stesso giorno possono tenersi due adunanze.

Ai commissari funzionari governativi che non risiedono in Roma sarà, inoltre, dovuto il rimborso delle spese di viaggio in prima classe e l'indennità di missione giornaliera regolamentare, per tutta la durata della sessione. Ai commissari non funzionari dello Stato, oltre il rimborso delle spese di viaggio in prima classe, spetterà, analogamente, una indennità giornaliera di lire dieci, computando i giorni impiegati nel viaggio.

Si considerano come residenti in Roma coloro che durante la sessione, per ragioni del loro ufficio, si trovino in Roma.

Art. 7.

I commissari che non intervengano alle adunanze durante l'intera sessione senza giustificati motivi sono considerati dimissionari.

Art. 8.

Con l'entrata in vigore del presente decreto è soppressa la commissione consultiva enologica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1339 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto n. 527, in data 28 aprile 1910 che approva l'ordinamento e il regolamento delle difese marittime;

Visto il R. decreto n. 299 in data 23 marzo 1911 che approva varianti all'ordinamento ed al regolamento sopra citati;

Sentito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al comando della difesa della piazza marittima di Ancona, è assegnata l'annua indennità per spese di ufficio di L. 150, a datare dal 1° luglio 1911.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1333

Regio Decreto 7 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, viene autorizzato il cambiamento della denominazione del comune di Vergosa in quella di « San Fermo della Battaglia ».

N. 1334

Regio Decreto 3 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, il ricovero dei minorenni abbandonati in Pavia viene eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1335

Regio Decreto 3 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'asilo infantile Luigi Rossi nel comune di Sumirago ed Uniti viene eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1340

Regio Decreto 7 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro della guerra, viene eretta in ente morale sotto il titolo di « Donazione Oro » la donazione fatta dal maggior generale, cav. Pasquale Oro, in favore del corpo degli alpini, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1341

Regio Decreto 7 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Laiatico di eccedere nell'anno 1911 del 35 0/0 i limiti massimi portati dalla vigente tariffa provinciale per l'applicazione della tassa sul bestiame.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduto il decreto ministeriale 27 dicembre 1909, col quale fu autorizzata, fra l'altro, la fabbricazione di trecentocinquantamila (350.000) biglietti da lire cinquanta (50) del Banco di Sicilia, distinti in settanta serie di 5000 biglietti ciascuna;

Veduta la deliberazione 29 novembre 1911 del Consiglio di amministrazione del Banco predetto, colla quale si chiede l'autorizzazione per una fabbricazione suppletiva di numero 30.000 biglietti da L. 50;

Veduta la domanda fatta dalla Direzione generale del Banco, con lettera 5 corrente, n. 15126, in relazione alla detta deliberazione;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la fabbricazione di altri trentamila (30.000) biglietti da lire cinquanta (L. 50) del Banco di Sicilia per un valore complessivo di lire un milione e cinquecentomila (L. 1.500.000), in aggiunta ai trecentocinquantamila biglietti dello stesso taglio, di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 27 dicembre 1909.

I detti trentamila biglietti saranno divisi in sei (6) serie da cinquemila biglietti ciascuna, numerati progressivamente da 1 a 5000 per ogni serie.

Le serie stesse dovranno essere contrassegnate con le lettere L^{n}, M^{n}, N^{n}, O^{n}, P^{n} e Q^{n}.

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente avranno i distintivi e

le caratteristiche stabiliti dal decreto ministeriale 27 aprile 1897, colle avvertenze che la quinta linea del testo dei biglietti dovrà contenere le indicazioni:

« Decreti ministeriali 27 aprile 1897 e 16 dicembre 1911 »

le quali saranno impresse anche sulle matrici dei biglietti, e che sotto al detto testo alle parole: « *Il cassiere principale* » dovranno essere sostituite le altre: « *Il cassiere* ».

Art. 3.

Agli stessi biglietti verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto ministeriale del 30 luglio 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno*.

Roma, 16 dicembre 1911.

Il ministro
TEDESCO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degl'impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693 ed il regolamento generale per la sua esecuzione;

Visti i decreti ministeriali n. 19,649 in data 20 luglio 1911 e numero 29,212 in data 23 ottobre 1911, d'indizione di un concorso per esame a dieci posti di volontario nel personale tecnico direttivo delle manifatture dei tabacchi e di nomina della commissione centrale esaminatrice;

Visti: il regolamento per il personale finanziario 29 agosto 1897, n. 512, il R. decreto 17 giugno 1900, n. 235 e il decreto ministeriale 4 agosto 1908, n. 4830;

Visti gli atti e verbali della commissione centrale esaminatrice nominata col citato decreto ministeriale 23 ottobre 1911, n. 29,212, ed il risultato degli esami contenuto nel verbale finale in data 18 novembre 1911;

Sulla proposta del direttore generale delle privative

Determina:

È approvata la seguente graduatoria dei vincitori dell'esame di concorso a volontario nel personale tecnico direttivo delle manifatture dei tabacchi:

Siviero Luigi, punti 140 — Ferretti Giulio, punti 120.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 23 novembre 1911.

Il ministro
FACTA.

MINISTERO DELLA MARINA

Ispettorato delle capitanerie di porto

Graduatoria approvata con decreto ministeriale 17 novembre 1911, registrato alla Corte dei conti il 29 detto mese, dei vincitori del concorso per 15 posti di applicato di porto, bandito con decreto 12 luglio 1911:

Vignani Giuseppe punti 204 — Serra Maninchedda Francesco id. 199 — Mollo Ettore id. 198 — Albanese Umberto id. 197 — Spolidoro Girolamo id. 194 — D'Aleo Emanuele id. 187 — Meucci Guido id. 185 — Bargone Marcantonio id. 185 — Zanucchi Pompei Carlo id. 184 — Gnoato Amedeo id. 182 — Jascy Achille id. 181 — Garibaldi Francesco id. 181 — Maisti Renato id. 178.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Elenco dei nazionali deceduti in Nizza dall'aprile al novembre 1911.

Ricci Maria — Orengo Maria — Staccini Anselmo — Mussone Fortunato — Bollati Giov. Battista — Manassero Luigi — Odasso Bartolomeo — Pistolesi Elisabetta — Bianchi Giovanni — Carletti Enrico — Ghio Virginia — Romano Teresa — Bertone Cesare — Ferrando Maria — Santa Maria — Labre Giovanni — Mora Giovanni — Nuvolone Vincenzo — Avena Caterina — Piovano Giuseppe — Beccaria Margherita — D'Agostino Domenico — Amichini Antonio — Sandri Antonio — Meyer Pietro — Lavagna Giovanni — Cavallari Giuseppe — Damiano Bartolomeo — Orbello Maria — Surano Maria.

Dalmasso Lucia — Balbo Maria — Brancaleone Angela — Piatti Giuseppe — Abbo Pietro — Giusta Ernesto — Merletti Antonietta — Benni Filomena — Chiambretto Lucia — Rapieri Vitale — Ghigo Giacomo — Diligenti Gina — Oreggia Filomena — Vallesio Ernesto — Pregliasco Margherita — Comba Giuseppe — Ghio Michele — Gorgolini Augusto — Rabucci Oreste — Gaffino Enrico — Bursi Rosa — Muller Clementina — Scotoni Gioconda — Farando Enrico — Cocciari Pompeo — Agostini Adamo — Ferraris Angelo — Capra Fortunato — Melano Antonio — Berta Maria.

Verità Giuseppe — Vescovo Giuseppina — Gotta Giuseppe — Costa Zitta — Riva Anna — Esposito Napoleone — Menozzi Giuseppina — Berardi Giovanni — Lauri Luigi — Cometto Maria — Montagnini Giovanni — Brizzi Giuseppina — De Filippi Luigia — Gianni Graziosa — Cros Maria — Talini Carolina — Andreoni Aurela — Brignone Giovanni — Sassi Giuseppe — Giordano Caterina — Ripa Antonio — Cavalli Anna — Bosio Cristina — Fino Giovanni — Biffi Felice — Rocca Ernesto — Brochiero Maria — Leonelli Maria — Caccia Carlo — Segoni Domenico.

Marchetti Amedeo — Boido Pio — Cedrino Francesco — Delbecchi Anna — Germani Enrico — Botto Francesco — Badano Giovanni Battista — Faia Maria — D'Herin Frederico — Gastaldi Biagina — Bellone Margherita — Ivaldi Antonio — Basso Carlo — Otta Virginia — Gano Margherita — Frisi Serafina — Ponte Bianca — Martignone Angelo — Repetto Sebastiano — Manna Maria — Martini Giovanni — Tobia Carlo — Sorcio Bernardo — Cordero Michele — Falletti Margherita — Rebuffo Maria — Abrate Michele — Negro Paolina — Rosenga Gasparo — Macagno G. B.

Berni Clemente — Frassa Pietro — Piotti Carolina — Pozzoli Maria — Barisione Margherita — Formica Giuseppe — Bistesi Maria — Franceschetti Francesco — Giornelli Ersilia — Dellavalle Stefano — Menecchini Pietro — Casale Francesca — Piccinaglia Domenico — Ardoino Bianca — Riccone Giovanni — Lombard Giacinto — Moulas Ephisio — Bertugli Teodorica — Bistolfi Antonia — Brustoloni Demetric — Biscio Giovanni Battista — Trucchi Appolonia — Cuniberti Domenica — Allietta Alessandro — Capunto Nicola — Desabato Elisabetta — Martini Caterina — Vaccaro Giuditta — Fuso Giuseppe — Repetto Maria.

Dogliano Giovanni — Vannucci Maria — Franchi Dario — Iperti Antonio — Biffo Francesco — Marro Frederico — Galardelli Eugenio — Magrini Annibale — Allione Margherita — Mone Teresa — Dassano Giovanni Battista — Magiarotti Giuseppe — Martirengo Margherita — Panci Assunzione — Manera Angela — Giordana Giuseppe — Garbarino Giuseppe — Zangarelli Stella — Miglio Giovanni — Checchini Luigi — Folcini Pietro — Truchi Giovanna.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 46, dal 13 al 19 novembre 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Bari*	Barletta	Spinazzola	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Alleghe	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Corticella	»	1	—	1	—	1	—
	»	Chiari	Orzinuovi	»	1	—	1	—	1	—
	Caserta	Caserta	Caserta	»	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	S. Vito	»	1	—	1	—	1	—
	»	M. Leone	Serra	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Caraglio	»	1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Capannori	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ponte	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Chiaravalle	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Vigentino	»	2	—	2	—	2	—
	Novara	Novara	Novara	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Pietro	»	1	—	1	—	1	—
					17	—	17	—	17	—
Carbonchio sintomatico	*Brescia*	Verolanuova	Leno	bovina	1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Bassignano	bovina	3	—	21	—	—	21
	»	»	Frugarolo	»	—	2	10	—	—	12
	»	Asti	Asti	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Agliano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Antignano	»	—	7	—	7	—	—
	»	Casale	Casale	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Cellamonte	»	—	11	6	—	—	17
	»	»	Coniolo	»	—	3	2	—	—	5
	»	»	Gabriano	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Olivola	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ticineto	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vignale	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Novi	Capriata	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Novi	»	2	—	14	—	—	14
	»	»	Ovada	»	2	—	6	—	—	6
	»	Cortona	Sale	»	—	2	20	—	—	22
	»	»	Quattordio	»	—	4	—	4	—	—
	Ancona	Ancona	Ancona	»	—	16	—	9	—	7
	»	»	Fabriano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Monterado	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sassoferrato	»	—	2	1	—	—	3
	Aquila	Avezzano	Tagliacozzo	»	1	—	3	—	—	3
	»	Cittaducale	Borgocollefegato	»	—	339	—	—	—	339
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	—	15	3	—	—	18
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Badia	ovina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Bucine	»	—	4	2	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Capolona	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Civitella	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cortona	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Monte S. Savino	»	—	10	—	4	—	6
	Avellino	Sant'Angelo	Quaglietta	»	—	14	—	2	—	12
	Bari	Altamura	Toritto	»	—	22	—	—	—	22
	»	Bari	Bitonto	»	—	5	—	—	—	5
	Bergamo	Bergamo	Albano	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Calolzio	»	1		2	—	—	2
	»	»	Cenate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Chiuduno	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Corte	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Gorle	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Grumello	»	—	23	—	21	—	2
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monticelli	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Mozzo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Nembro	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Ponte	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ranica	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Redona	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rossino	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	San Paolo	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sedrina	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Seriate	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Stezzano	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Tagliuno	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Telgate	bovina	—	67	—	67	—	—
	»	»	Torre B.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Torre Busi	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Trescore	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Villongo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Zogno	»	—	18	—	—	—	18
	»	Clusone	Bianzano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Bandione	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Casnigo	»	3	—	16	—	—	16
	»	»	Fiumenero	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Gazzaniga	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pianino	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vilminore	»	—	6	—	—	—	6
	»	Treviglio	Antegnate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Caravaggio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cividale	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ghisalba	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Grassobbio	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Pagazzano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Palosco	»	—	62	—	40	—	22
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Spirano	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Torre P. T.	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Zanica	»	—	66	3	—	—	69
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Borgo	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Budrio	»	—	104	—	—	—	104
	»	»	Id.	ovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Castelmaggiore	bovina	—	2	3	—	—	5
	»	»	Castenaso	»	—	9	12	—	—	21
	»	»	Castelfranco	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Crevalcore	»	—	49	—	29	—	20
	»	»	Granarolo	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Molinella	»	—	49	—	49	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Minerbio	bovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	San Giovanni . . .	»	—	40	—	16	—	24
	»	»	Savigno	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Sala	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	Imola	Medicina	»	—	10	—	10	—	—
	Brescia	Brescia	Bedizzole	»	—	24	10	—	—	34
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Borgosatollo	bovina	—	20	—	10	—	10
	»	»	Botticino	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Bovegno	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Brescia	»	—	28	61	—	—	89
	»	»	Id.	ovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Calcinato	bovina	—	23	42	—	—	65
	»	»	Id.	suina	—	1	1	—	—	2
	»	»	Calvagese	bovina	—	12	23	—	—	35
	»	»	Calvisano	»	—	10	33	—	—	43
	»	»	Id.	ovina	3	—	60	—	—	60
	»	»	Carpenedolo . . .	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Garzago.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castegnato	»	4	—	14	—	—	14
	»	»	Castenedolo	»	1	—	26	—	—	26
	»	»	Collebeato	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Collio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Hero	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ghedi	»	1	—	38	—	—	38
	»	»	Gussago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Iseo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Lonato	»	—	2	5	—	—	7
	»	»	Marmentino . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Mazzano	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Monticello	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	M. Chiari	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	11
	»	»	Nuvolera	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Ospitaletto	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Padenghe	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Paderno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rezzato	»	—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Rivoltella	bovina	—	10	8	—	—	18
	»	»	Sale	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	S. Eufemia	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	S. Virgilio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	S. Zeno	»	2	—	79	—	—	79
	»	»	Travagliato	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Trenzamo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Villa C.	»	—	1	—	1	—	—
	»	Chiari	Adrio	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Borgonato	»	—	8	—	4	—	4
	»	»	Bornato	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Calino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castrezzato.	»	—	2	5	—	—	7
	»	»	Cazzago	»	—	16	—	12	—	4
	»	»	Chiari	»	—	12	47	—	—	59
	»	»	Id.	suina	—	—	63	—	—	63
	»	»	Coccoglia	bovina	—	14	—	8	—	6
	»	»	Colombaro	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Erbusco	»	—	47	—	23	—	24
	»	»	Ludriano.	»	1	—	36	—	—	36
	»	»	Oriano.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Orzinuovi	»	—	21	—	5	—	16
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Padernello.	»	—	4	4	—	—	8
	»	»	Palazzolo	»	—	24	—	12	—	12
	»	»	Paratico	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Passirano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Pedergnaga	»	—	15	—	7	—	8
	»	»	Pompiano	»	—	32	—	30	—	2
	»	»	Pontoglio	»	—	130	—	39	—	91
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	—	16	—	7	—	9
	»	»	Roccafranca	bovina	—	44	—	—	—	44
	»	»	Rovato	»	—	85	—	43	—	42
	»	»	Torbiato	»	—	2	4	—	—	9
	»	»	Urago	»	—	63	10	—	—	73
	»	Salò	Agnosine.	»	—	25	8	—	—	33
	»	»	Gargnano	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Gavarolo	»	3	—	12	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Salò	Maderno	bovina	—	3	10	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Moscoline	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Polpenazze	»	—	6	—	5	—	1
	»	»	Sabbio	»	—	11	10	—	—	21
	»	»	Sopraponte	bovina	—	10	3	—	—	13
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Toscolano	bovina	—	4	5	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	3	3	—	—	6
	»	»	Vallio	bovina	—	12	5	—	—	17
	»	»	Vobarno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Volciano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	Verolanuova	Bassano	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	11	—	—	—	—
	»	»	Cignano	bovina	—	1	5	—	—	6
	»	»	Fiesse	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Gambara	»	—	19	49	—	—	68
	»	»	Gottolengo	»	—	63	17	—	—	80
	»	»	Leno	»	—	65	23	—	—	88
	»	»	Manerbio	»	—	31	—	6	—	25
	»	»	Pontevico	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	S. Gervasio	»	—	3	15	—	—	18
	»	»	Verolanuova	»	—	6	3	—	—	9
	»	»	Verolavecchia . . .	»	—	13	—	10	—	3
	Cagliari	Lanusei	Bamei	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Villagrande	»	—	25	—	25	—	—
	»	Oristano	Terralba	»	1	—	7	—	—	7
	Caserta	Sora	Atina	»	1	—	4	—	—	4
	»	Gaeta	S. Andrea	»	1	—	1	—	—	1
	Como	Como	Albate	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Arcellasco	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bellagio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Binago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Bulgaro	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Colico	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Como	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Civello	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Crevenna	»	—	9	—	5	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Como	Domaso	bovina	—	2	3	—	—	5
	»	»	Dongo	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	Gottro	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Olgiate	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Laglio	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Lemma	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Loveno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Menaggio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	M. Corfano	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Moiana	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Mozzate	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Novedrate	»	—	6	—	1	—	5
	»	»	Perledo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rogeno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Tremezzo	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Vassena	»	1	—	3	—	—	3
	»	Lecco	Acquate	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Annone	»	—	8	—	3	—	5
	»	»	Asso	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Bellabri	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Barzio	»	—	42	—	20	—	22
	»	»	Caslino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cassina	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelmarte	»	—	8	—	3	—	5
	»	»	Castello	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Galbiate	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Introbio	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Oggionno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Onno	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Penzano	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Proserpio	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rongio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sabbiongello	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sirone	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Sormano	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Valbroma	»	—	11	—	6	—	5
	»	»	Verderio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Visino	»	—	6	—	2	—	4
	»	Varese	Abbiate	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Arcisate	»	—	4	—	2	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Varese	Azzate	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Brebbia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Buguggiate	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cantello	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Casalquigno	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Lanate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mesenzana	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Venegono	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Voldomino	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Tradate	»	—	2	—	—	—	2
	Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	»	—	90	120	—	—	210
	»	»	Casalmaggiore	»	—	135	—	25	—	110
	»	»	Gussola	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	San Martino	»	—	255	—	—	—	255
	»	»	Solarolo	»	—	105	15	—	—	120
	»	Crema	Agnadello	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Capralba	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Casaletto V.	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Casaletto C.	»		95	150	—	—	245
	»	»	Dovera	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Ombriano	»	—	95	15	—	—	110
	»	»	Ricengo	»	—	35	12	—	—	47
	»	»	Rivolta	»	—	95	—	—	—	95
	»	»	Rubbiano	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Soncino	»	3	—	75	—	—	75
	»	»	Spino	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Trescore	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Vailate	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Zappello	»	—	15	—	—	—	15
	»	Cremona	Bordolano	»	—	35	15	—	—	50
	»	»	Cà d'Andrea	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Cappella	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Casalbuttano	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Cingia	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Corte	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Cremona	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Derovere	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Duemiglia	»	—	95	120	—	—	215
	»	»	Gerre	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Malagnino	»	—	35	—	—	—	35

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Pieve	bovina	—	275	—	120	—	155
	»	»	Pizzighettone. . . .	»	—	180	—	80	—	100
	»	»	Robecco	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	S. Daniele	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Soresina	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Stagno	»	—	35	100	—	—	135
	»	»	Torre P.	»	—	75	80	—	—	155
	»	»	Vescovato	»	—	60	—	—	—	60
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castiglione	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cortemilia	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Guarene	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	M. Lupo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pocapaglia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sanfrè.	»	1	—	2	—	—	2
	»	Cuneo	Boves	»	—	4	3	—	—	7
	»	»	Busca	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Caraglio	»	—	6	6	—	—	12
	»	»	Centallo	»	—	20	—	17	—	3
	»	»	Cuneo	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	Dronero	»	—	6	9	—	—	15
	»	»	Carrù	»	2	—	13	—	—	13
	»	»	Mondovì	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Morozzo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	25	—	—	25
	»	»	Narzole	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Saluzzo	Marene	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Racconigi	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Savigliano	»	—	5	—	5	—	—
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	379	—	43	—	336
	»	»	Bondeno	»	—	100	—	3	—	97
	»	»	Ferrara	»	—	166	—	36	—	130
	»	»	Portomaggiore . .	»	—	478	—	26	—	452
	»	Cento	Poggio	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	S. Agostino	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Massa	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Copparo	»	—	83	—	83	—	—
	Firenze	Firenze	Brozzi.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Pelago	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	Prato	»	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	Pontassieve	bovina	—	2	35	—	—	37
	»	»	Casellina	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Borgo S. L.	»	—	3	5	—	—	8
	»	»	Firenze	»	—	8	—	—	1	7
	»	»	San Piero	»	—	12	10	—	—	22
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	45	—	—	—	45
	»	»	Galluzzo	bovina	—	11	—	5	—	6
	»	»	San Casciano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Reggello	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Bagno	»	1	—	2	—	—	2
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	39	—	16	—	23
	»	»	Montale	»	—	2	—	—	—	2
	»	S. Miniato	San Miniato	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castel F.	»	—	6	23	—	—	29
	»	»	Montaione	»	—	12	—	1	—	11
	»	»	Vinci	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Certaldo	»	—	10	1	—	—	11
	»	»	Montopoli	»	—	4	17	—	—	21
	»	Rocca S. C.	Cerra del Sole	»	1	—	6	—	—	6
	Foggia	Foggi	Biccari	»	—	159	—	159	—	—
	»	»	Id.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Alberona	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lucera	»	—	10	—	10	—	—
	»	S. Severo	Lesina	suina	—	80	—	—	—	80
	»	»	San Marco	bovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	S. Nicandro	»	—	63	—	48	—	15
	»	»	Apricena	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rignano	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Torremaggiore	ovina	1	—	309	—	—	309
	»	Bovino	Bovino	bovina	—	2	—	—	—	2
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	98	—	65	—	33
	»	»	Forlimpopoli	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Bertinoro	»	—	5	—	5	—	—
	»	Cesena	Cesena	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Cesenatico	»	—	39	17	—	—	56
	»	»	Longiano	»	—	12	10	—	—	22
	»	»	Gatteo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Borghi	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Mercato	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Forlì*	Cesena	Savignano	bovina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Sogliano	»	—	3	—	—	—	3
	»	Rimini	Rimini	»	—	40	10	—	—	50
	»	»	Sant'Arcangelo . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Mondaino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Verrucchio	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Scorticata	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Morciano.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Gemmano	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	—	—	6
	Genova	Albenga	Ceriale.	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Finalpia	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Loano	»	1	—	2	—	—	2
	»	Chiavari	Carasco	»	—	2	—	—	—	2
	»	Genova	Rivarolo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valbrevenna	»	3	—	5	—	—	5
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	26	—	5	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	34	—	20	—	14
	»	»	Orbetello	bovina	—	17	—	9	—	8
	»	»	Cinigiano	»	—	37	—	14	—	23
	Livorno	Livorno	Livorno	»	—	19	—	—	—	19
	Lucca	Lucca	Capannori	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Lucca	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pieve	»	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Macerata	Sarnano	»	1	—	1	—	—	1
	Mantova	Asola	Asola	»	—	28	—	28	—	—
	»	»	Piubega	»	—	17	—	17	—	—
	»	Bozzolo	Bozzolo	»	—	98	—	72	—	26
	»	»	Marcaria	»	—	87	—	14	—	73
	»	»	Rodigo	»	—	120	—	84	—	36
	»	»	Gazoldo	»	—	16	—	16	—	—
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	129	—	84	—	35
	»	»	Moglia	»	—	128	—	72	—	56
	»	»	Motteggiana	»	—	39	5	—	—	44
	»	»	Pegognaga	»	—	206	—	120	—	86
	»	»	San Benedetto . .	»	—	140	—	57	—	83
	»	»	Suzzara	»	—	164	—	81	—	83
	»	Mantova	Mantova.	»	1	—	102	—	—	102
	»	»	San Giorgio	»	—	85	—	85	—	—
	»	»	Curtatone	»	—	127	100	—	—	272

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Mantova	Castel d'Ario . . .	bovina	—	22	—	22	—	—
	»	»	Marmirolo	»	—	24	36	—	—	60
	»	»	Castellucchio	»	—	38	—	12	—	26
	»	Ostiglia	Ostiglia	»	—	28	—	28	—	—
	»	»	Serravalle	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	Quistello	»	—	122	—	122	—	—
	»	Sermide	Magnacavallo . . .	»	—	116	—	46	—	70
	»	Viadana	Viadana	»	—	343	—	128	—	215
	»	»	Pomponesco	»	—	32	—	32	—	—
	»	Volta	Volta	»	—	24	—	24	-	—
	»	»	Goito	»	—	54	—	18	—	36
	Massa	Massa	Aulla	suina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Calice	bovina	2	—	13	—	—	13
	»	»	Fordinovo	»	1	—	4	—	—	4
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	—	9	4	—	—	13
	»	»	Besate	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cassinetta	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Magneta	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Motta	»	—	23	—	10	—	13
	»	»	Sedriano	»	—	3	—	—	—	1
	»	»	Zelo	»	—	30	12	—	—	42
	»	Gallarate	Arzago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Canegrate	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Casale	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Cislago	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cornaredo	»	—	2	30	—	—	32
	»	»	Gerenzano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Laniate	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Legnano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Nerviano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Parabiago	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Sacconago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Samarate	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Saronno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sumirago	»	—	3	—	3	—	—
	»	Lodi	Brembio	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Casalpusterlengo . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Caselle	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Codogno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Corno G.	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Corno V.	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Guardamiglio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Maredò	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Ospedaletto	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Ossago	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Colombano	»	—	5	19	—	—	24
	»	»	San Rocco	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Santo Stefano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Senna	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Zorlesco	»	1	—	1	—	—	1
	»	Milano	Baggio	»	—	47	—	47	—	—
	»	»	Buccinasco	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cassano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cormanno	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Corvate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Corsico	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gessate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Gorgonzola	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Mediglia	»	—	13	—	11	—	2
	»	»	Milano	»	—	22	—	20	—	2
	»	»	Pero	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Peschiera	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Pessano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Senago	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Settola	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Trenno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Truccazzano	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Vigentino	»	—	75	—	30	—	45
	»	»	Vignate	»	—	120	—	80	—	40
	»	Monza	Barlassina	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Briosco	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Limbiate	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Liffone	»	1	—	4	4	—	—
	»	»	Monza	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Velate	»	1	—	6	—	—	6
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Concordia	»	—	46	—	22	—	24
	»	»	Medolla	»	—	190	—	47	—	143
	»	»	Mirandola	»	—	56	—	21	—	35
	»	»	San Felice	»	—	27	—	10	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Mirandola	S. Possidonio. . . .	bovina	1	—	33	—	—	33
	»	Modena	Carpi	»	—	63	36	—	—	99
	»	»	Formigine	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Modena	»	—	52	—	20	—	32
	»	»	Nonantola	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Novi	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	San Cesario	»	—	10	—	2	—	8
	»	Pavullo	M. Fiorino	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Montese	»	—	4	—	1	—	3
	Napoli	Castellammare	Poino	»	2	—	14	—	—	14
	»	»	Meta.	»	1	—	2	—	—	2
	Novara	Biella	Biella	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Cossato	»	—	6	6	—	—	12
	»	»	Masserano	»	—	22	4	—	—	26
	»	»	Metro	»	—	7	3	—	—	10
	»	»	Ponderano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Quaregna	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Valdegno	»	3	—	76	—	—	76
	»	Domodossola	Tappia.	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Villadossola	»	—	26	—	26	—	—
	»	Novara	Borgolavezzaro . .	»	3	—	16	—	—	16
	»	»	Borgomanero. . . .	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Caltignaga	»	—	76	—	26	—	50
	»	»	Casolino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Casalvolone	»	—	16	—	4	—	12
	»	»	Cerano	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Granozzo.	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Novara	»	—	81	—	23	—	58
	»	»	Oleggio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Trecate	»	2	—	64	—	—	64
	»	»	Tornaco	»	1	—	4	—	—	4
	»	Varallo	Cravagliara	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Rocca	»	—	6	—	6	—	—
	»	Vercelli	Asigliano	»	—	15	4	—	—	19
	»	»	Balocco	»	—	2	47	—	—	49
	»	»	Bianzè	»	—	7	5	—	—	12
	»	»	Caresana	»	—	97	—	81	—	16
	»	»	Caresanablot. . . .	»	3	—	57	—	—	57
	»	»	Casanova	»	—	70	—	16	—	54
	»	»	Lignana	»	—	91	41	—	—	132

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Vercelli	Livorno	bovina	—	8	19	—	—	27
	»	»	Olcenengo	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Prarolo	»	—	20	—	17	—	3
	»	»	Ronsecco	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Salasco	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	San Germano	»	—	10	83	—	—	93
	»	»	Stroppiana	»	—	8	18	—	—	26
	»	»	Tricerro	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Trino	»	—	194	—	80	—	114
	»	»	Tronzano	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Vercelli	»	—	10	112	—	—	122
	Padova	Campo S. P.	Campodarsego	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Curtarolo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Piombino	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	S. Giorgio	»	—	10	17	—	—	27
	»	»	Trebaseleghe	»	—	16	17	—	—	33
	»	»	Villa	»	—	11	5	—	—	16
	»	Cittadella	Carmignago	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Cittadella	»	—	222	—	75	—	147
	»	»	Galliera	»	—	33	—	28	—	5
	»	»	Gazzo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	S. Giorgio	»	—	30	3	—	—	33
	»	»	S. Martino	»	—	127	—	93	—	34
	»	»	Tombolo	»	—	22	31	—	—	53
	»	Este	Lozzo	»	—	41	20	—	—	61
	»	Padova	Piazzola	»	3	—	53	—	—	53
	»	»	Saccolongo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Selvazzano	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Villafranca	»	1	—	5	—	—	5
	Palermo	Corleone	Palazzo	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	35	—	—	35
	Parma	Borgo S. D	Pellegrino	bovina	—	20	—	8	—	12
	»	Parma	Collecchio	»	—	25	4	—	—	29
	»	»	Cortile	»	—	28	—	15	—	13
	»	»	San Lazzaro	»	—	16	20	—	—	36
	»	»	San Pancrazio	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Vigatto	»	3	—	16	—	—	16
	Pavia	Bobbio	Gorreto	»	—	24	—	19	—	5
	»	»	Ottone	»	—	13	—	13	—	—
	»	Mortara	Albonese	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Ceretto	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Confienza	»	—	28	51	—	—	79
	»	»	Gravellona.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Langosco	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lomello	»	—	99	—	56	—	43
	»	»	Mede	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Mortara	»	—	196	95	—	—	291
	»	»	Nicorso	»	—	50	3	—	—	53
	»	»	Olevano	»	—	17	10	—	—	27
	»	»	Palestro	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Robbio	»	1	—	53	—	—	53
	»	»	San Giorgio	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Terrasa	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Vigevano	»	—	198	—	165	—	33
	»	Pavia	Bereguardo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Casorate	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Gussago	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Mirabello	»	—	20	—	17	—	3
	»	»	Id.	suina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Miradolo	bovina	—	4	—	3	—	1
	»	»	Roncaro	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Sommo	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Torre	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Crovo	»	1	—	26	—	—	26
	»	»	Trivulzio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Villanterio	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Zeccone	»	—	3	—	3	—	—
	»	Voghera	Arena	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Casteggio	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Corvino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Godiasco.	»	—	5	10	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Mezzanino	bovina	—	13	—	13	—	—
	»	»	M. Bello.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Portalbera	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Redavalle	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	S. Damiano	»	—	42	21	—	—	63
	»	»	Staghiglione . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Torre	»	1	—	14	—	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	Verrua	bovina	—	28	—	26	—	2
	»	»	Voghera	»	—	7	7	—	—	14
	Perugia	Rieti	Rieti	»	—	29	—	23	—	6
	»	»	Belmonte	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Attigliano	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Lugnano	»	—	2	—	2	—	—
	»	Terni	Amelia	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Alviano	»	2	—	3	—	—	3
	Pesaro	Pesaro	Pesaro	»	—	18	—	8	—	10
	»	»	Fano	»	—	52	—	30	—	22
	»	»	Ginestreto	»	—	7	—	1	—	6
	»	»	Candelara	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Montelabate	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	M. Ciccardo	»	—	7	9	—	—	16
	»	»	Serrungherina	»	—	16	—	9	—	7
	»	»	S. Angelo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Mombaroccio	»	—	11	—	7	—	4
	»	»	S. Costanzo	»	2	—	21	—	—	21
	»	Urbino	Urbino	»	—	45	—	7	—	38
	»	»	Id	ovina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Fermignano	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Urbania	»	—	18	20	—	—	38
	»	»	Sant'Angelo	»	—	18	—	16	—	2
	»	»	M. Felcino	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Petriano	»	—	10	—	2	—	8
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Cadeo	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Capernéto	»	3	—	45	—	—	45
	»	»	Fiorenzuola	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Villanova	»	1	—	5	—	—	5
	»	Piacenza	Calendasco	»	—	13	—	4	—	9
	»	»	Podenzano	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Pontenure	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Rivergaro	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Rottofreno	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	San Giorgio	»	—	20	30	—	—	50
	»	»	Vigolzone	»	—	24	—	7	—	17
	Pisa	Pisa	Bagni	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Bientina	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Calci	»	—	20	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Pisa*	Pisa	Capannoli	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Cascina	»	—	43	7	—	—	50
	»	»	Castellina	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Collesalvetti . . .	»	—	11	11	—	—	22
	»	»	Lorenzana	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Palaia	»	—	11	2	—	—	13
	»	»	Pisa	»	—	6	15	—	—	21
	»	»	Ponsacco	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Rosignano	»	—	22	8	—	—	30
	»	Volterra	Campiglia	»	—	23	8	—	—	31
	»	»	Pomarance	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Volterra	»	—	4	—	—	—	4
	P. Maurizio	P. Maurizio	Parnassio	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Pompiana	»	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Lagonegro	Trecchina	»	—	2	—	2	—	—
	»	Matera	Gorgoglione . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Miglianico	»	—	1	—	1	—	—
	Ravenna	Faenza	Brisighella	»	—	51	—	—	—	51
	»	»	Faenza	»	—	186	57	—	—	243
	»	»	Id.	suina	—	52	10	—	—	62
	»	»	I1.	caprina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Solarolo	bovina	—	8	6	—	—	14
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	—	31	—	23	—	8
	»	»	Conselice	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Cotignola	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fusignano	»	—	7	—	6	—	1
	»	»	Lugo.	»	—	137	—	44	—	93
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	Ravenna	Alfonsine	bovina	—	310	—	38	—	272
	»	»	Cervia	»	—	27	—	8	—	19
	»	»	Ravenna.	»	—	69	—	—	—	69
	»	»	Id.	ovina	1	100	—	—	—	100
	»	»	Russi	bovina	—	31	—	31	—	—
	Reggio Em.	Guastalla	Boretto	»	—	16	2	—	—	18
	»	»	Id.	»	—	—	70	—	—	70
	»	»	Brescello	»	—	23	—	8	—	15
	»	»	Guastalla	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Luzzara	»	—	298	—	276	—	22
	»	»	Novellara	»	—	16	44	—	—	60
	»	»	Poviglio	»	—	22	12	—	—	34

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio E.*	Guastalla	Reggiolo	bovina	—	369	211	—	—	580
	»	Reggio E.	Albinea	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Bagnolo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Bibbiano	»	—	26	14	—	—	40
	»	»	Cadelboscosopra	»	—	66	—	66	—	—
	»	»	Campegine	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castelnuovo S.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castelnuovo M.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montecchio	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Quattro C.	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Reggio E.	»	—	54	—	11	—	43
	»	»	San Polo	»	—	33	10	—	—	43
	»	»	Viano	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Rubiera	»	—	21	—	21	—	—
	Roma	Viterbo	Montefiascone	»	—	30	—	15	—	15
	»	»	Roccalvecce	»	—	6	—	—	—	6
	Rovigo	Adria	Bottrighe	»	—	84	—	84	—	—
	»	»	Cantarina	»	—	61	—	61	—	—
	»	Massa	Ceneselli	»	—	12	81	—	—	93
	»	Polesella	Canaro	»	1	—	11	—	—	11
	»	Rovigo	Buso	»	—	6	—	6	—	—
	Salerno	Salerno	M. Corvino	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pontecagnano	»	3	—	5	—	—	5
	»	»	Sarno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Marzano	»	1	—	3	—	—	3
	»	Campagna	Contursi	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Corleto	»	—	94	—	—	—	94
	»	»	Santomenna	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Eboli	»	—	2	—	—	—	2
	»	Vallo	Castelnovo	»	—	17	—	11	—	6
	»	»	Piaggine	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Vallo	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	S. Giovanni	»	—	21	—	—	—	21
	Sassari	Ozieri	Tula	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Benetutti	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Nule	»	—	100	—	—	—	100
	»	Nuoro	Onani	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Siniscola	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Orune	»	—	100	—	—	—	100
	»	Tempio	Santa Teresa	»	—	200	—	—	—	200

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sassari*	Tempio	Aggius	bovina	—	100	40	—	—	140
	»	»	Luras	»	—	100	—	—	—	100
	»	Sassari	Perfugas.	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Martis	»	—	100	—	—	—	100
	Siena	M. Pulciano	M. Pulciano . . .	»	—	16	—	13	—	3
	»	Siena	Asciano	»	—	3	10	—	—	13
	»	»	Castellina	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Castelnuovo	»	—	15	—	9	—	6
	»	»	Id.	suina	—	24	—	24	—	—
	»	»	Casole	bovina	—	5	13	—	—	18
	»	»	Colle	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cradola	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Gimignano . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Siena	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Id.	suina	—	6	—	6	—	—
	Sondrio	Sondrio	Caiolo	bovina	—	16	1	—	—	17
	»	»	Castione	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Cosio	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Dubino	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Montagna	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Ponte	»	5	—	12	—	—	12
	»	»	Prata	»	—	12	—	2	—	10
	»	»	Samolaco	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sondrio	»	—	118	—	—	—	118
	»	»	Traona	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Valdidentro	»	4	—	4	—	—	4
	»	»	Villa C.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Villa T.	»	1	—	1	—	—	1
	Teramo	Penne	Alanno	»	—	5	—	—	1	4
	»	»	Arsita	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Bisenti	bovina	—	16	4	—	—	20
	»	»	Id.	suina	3	—	5	—	—	5
	»	»	Castelcastagna . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	Torino	Aosta	Donnaz	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Gressoney	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Nus	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	P. S. Martino . . .	»	—	15	—	10	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Ivrea	Albiano	bovina	—	3	2	—	—	5
	»	»	Bollengo	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Borgiallo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Borgomasino	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Canischio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Caravino	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Carema	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Castellamonte . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Chiaverano	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Fiorano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pavone	»	—	9	—	1	—	8
	»	»	Sparone	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Valperga	»	—	6	—	5	—	1
	»	Pinerolo	Abbadia	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Cumiana	»	—	71	—	29	—	42
	»	»	Meano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pinerolo	»	—	169	—	60	—	49
	»	»	San Secondo . . .	»	—	3	8	—	—	11
	»	»	Villar	»	—	3	—	3	—	—
	»	Susa	Avigliana	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Giavena	»	—	23	3	—	—	26
	»	Torino	Balangero	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ceres	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Favria . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Front	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Levane	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Pralormo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Rivoli	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Torino	»	—	14	—	9	—	5
	»	»	Volpiano	»	—	1	4	—	—	5
	Treviso	Asolo	Asolo	»	—	10	10	—	—	20
	»	»	Castel G.	»	—	40	—	30	—	10
	»	Castel F.	Castel F.	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Riese	»	—	60	—	30	—	30
	»	Montebelluna	Montebelluna . . .	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Pederobba	»	1	—	10	—	—	10
	»	Treviso	Mogliano	»	—	20	—	20	—	—
	Udine	Latisana	Palazzolo	»	—	11	—	—	—	11
	Venezia	Dolo	Stra	»	—	4	—	—	—	4
	»	Mestre	Spinea	»	1	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Vincenza*	Mirano	Mirano.	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	Chioggia	Cavarzere	»	1	—	3	—	—	3
	»	Portogruaro	San Michele . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	S. Donà	Cavarzere L. . . .	bovina	2	—	35	—	—	35
	Verona	Bardolino	Lasise	»	—	18	—	18	—	—
	»	Cologna	Cologna	»	—	6	—	—	—	6
	»	Caprino	Brentino.	»	1	—	7	—	—	7
	»	Grezzana	Grezzano	»	—	16	—	4	—	12
	»	»	Quinto	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Santa Maria	»	—	2	—	—	—	2
	»	Isola	Bovolone.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Erbè	»	—	14	—	4	—	10
	»	»	Isola	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Salizzole	»	—	6	10	—	—	16
	»	»	Sorgà	»	—	69	—	42	—	27
	»	»	Vigasio	»	—	15	—	7	—	8
	»	Legnago	Bevilacqua	»	—	13	—	4	—	9
	»	»	Castagnaro.	»	—	5	—	5	—	—
	»	San Bonifacio	Arcole.	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	San Bonifacio . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	San Pietro	Pescantina	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	S. Piero	»	1	—	6	—	—	6
	»	Sanguinetto	Correzzo.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gazzo	»	—	31	—	18	—	13
	»	Tregnago	Illasi.	»	—	7	—	3	—	4
	»	Verona	Castel d'A.	»	—	18	—	2	—	16
	»	»	Montorio	»	—	80	—	21	—	59
	»	»	Parona.	»	—	5	2	—	—	7
	»	»	San Michele . . .	»	—	92	—	25	—	67
	»	»	San Martino . . .	»	—	35	16	—	—	51
	»	»	San Pietro L. . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Verona	»	1	6	45	—	—	51
	»	»	Zevio	»	2	35	—	5	—	30
	»	Villafranca	Mozzecane.	»	—	—	16	—	—	16
	»	»	Sommacamp. . . .	»	—	—	59	—	—	59
	»	»	Valeggio	»	—	7	18	—	—	25
	»	»	Villafranca.	»	—	45	—	8	—	37
	Vicenza	Bassano	Cassola	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Mussolenta.	»	—	—	8	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Bassano	Rosà	bovina	—	79	30	—	—	109
	»	»	Rossano	»	—	7	9	—	—	16
	»	Lonigo	Asigliano	»	—	20	—	13	—	7
	»	»	Campiglia	»	1	—	20	—	—	20
	»	Marostica	Mason	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Sandrigo	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Schiavon	»	—	15	9	—	—	24
	»	Schio	Malo	»	—	120	86	—	—	206
	»	»	M. Malo	»	—	8	21	—	—	29
	»	»	Schio	»	—	114	—	2	—	112
	»	Thiene	Marano	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Thiene	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Villaverla	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Altavilla	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Caldogno	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Creazzo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Isola	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Bolzano	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Vicenza	»	—	1	23	—	—	24
					270	19483	5695	5971	1	19206
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Arcevia	—	—	6	—	2	—	4
	»	»	Chiaravalle	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Castelplanio	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cupramontana	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Falconara	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Genga	—	—	43	—	1	—	42
	»	»	Iesi	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Mergo	—	2	—	6	—	—	6
	»	»	M. Marciano	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Morro d'Alba	—	—	16	—	7	—	9
	»	»	Ostra	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rosora	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sassoferrato	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	Senigallia	—	—	2	1	—	—	3
	»	»	Serrasanquirico	—	—	6	—	—	4	2
	Arezzo	Arezzo	Cavriglia	—	—	210	9	—	—	219
	»	»	Cortona	—	—	359	—	—	2	357
	»	»	San Giovanni	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Terranuova	—	—	5	5	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Avellino*	Sant'Angelo	Andretta	—	—	3	—	1	1	1
	Benevento	Cerreto	Cusano	—	—	7	—	3	—	4
	Bologna	Bologna	Argelato	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Castel d'A.	—	—	16	12	—	—	28
	Campobasso	Campobasso	Matrice	—	—	6	—	1	3	2
	»	»	Riccia	—	—	8	—	—	1	7
	»	»	Tufara	—	—	4	—	—	1	3
	Caserta	Caserta	Lenola	—	1	—	15	—	—	15
	Catanzaro	Catanzaro	S. Caterina	—	—	2	—	—	2	—
	Cosenza	Cosenza	Marozzo	—	2	—	9	—	—	9
	»	»	Domanico	—	—	14	—	6	—	8
	Firenze	Firenze	Figline	—	—	17	—	—	5	12
	Foggia	Foggia	M. Sant'Angelo	—	—	116	—	6	—	110
	»	»	Lucera	—	—	60	—	—	—	60
	»	»	Viesti	—	—	20	—	—	—	20
	»	San Severo	San Paolo	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Serracapriola	—	—	4	—	1	—	3
	»	»	S. Marco	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	S. Nicandro	—	1	—	50	—	—	50
	Forlì	Rimini	S. Arcangelo	—	—	5	—	—	—	5
	Potenza	Matera	Maglianico	—	—	3	—	3	—	—
	»	Melfi	Rionero	—	—	4	—	2	—	2
	Reggio E.	Guastalla	Guastalla	—	—	7	—	—	—	7
	»	Reggio	Casalgrande	—	1	—	11	—	—	11
	Roma	Viterbo	Bieda	—	—	62	59	—	—	121
	»	»	Civitella	—	1	—	6	—	—	6
	»	»	Graffignano	—	—	31	—	1	—	30
	»	»	Soriano	—	1	—	16	—	—	16
	Torino	Massa	Ceneselli	—	1	—	1	—	—	1
	Siena	Montepulciano	Torrita	—	1	—	1	—	—	1
	»	Siena	Chiusdino	—	—	5	8	—	—	13
	Teramo	Teramo	Teramo	—	—	3	—	—	—	3
					14	746	216	37	21	904
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino e bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	*Ancona*	Ancona	Belvedere	equina	—	1	—	—	—	1
	Lecce	Taranto	Ginosa.	»	—	1	—	—	1	—
	Padova	Padova	Padova	»	1	—	1	—	—	1
	Reggio E.	Reggio	Ciano	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Reggio	»	—	4	—	—	1	3
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Roccapiemonte. . .	»	—	1	—	—	1	—
	Venezia	Mestre	Spinea	»	—	1	—	—	1	—
					1	11	2	—	5	8
Rabbia	*Cuneo*	Alba .	Torre Bormida. . .	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Bovino	Ascoli	canina	—	2	—	—	—	2
	Lecce	Taranto	Castellaneta	»	1	—	1	—	—	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	4	—	—	1	3
	Roma	Roma	Roma	»	2	—	2	—	2	—
	Venezia	Portogruaro	Caorle	»	—	1	—	—	—	1
					3	16	3	—	3	16
Rogna	*Aquila*	Avezzano	Cappadocia	ovina	3	—	204	—	—	204
	»	»	Tagliacozzo	»	3	—	204	—	—	204
	»	Cittaducale	Borgocollefegato .	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Cittaducale	»	—	120	—	—	—	120
	»	Sulmona	Castel di S.	»	—	75	17	—	—	92
	Foggia	Bovino	S. Agata	»	1	—	300	—	—	300
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	105	—	105	—	—
	Roma	Roma	Civitella	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Roiate.	»	20	—	370	—	—	370
	»	»	Roma	»	—	730	—	—	—	730
					27	1630	1095	105	—	2620
Agalassia ontagiosa delle pcore e delle apre	*Avellino*	Ariano	Accadia	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	Sant'Ang. L.	Rocchetta S. A. . .	»	—	11	—	1	—	10
	Foggia	Bovino	Ascoli	»	—	209	—	—	—	209
	»	»	id.	caprina	—	18	—	—	—	18
					—	248	—	1	—	247

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 novembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	17	—	17	—	17	—
	caprina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
		17	—	17	—	17	—
Carbonchio sintomatico	bovina	1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	bovina	253	18229	5145	5875	1	17498
	ovina	8	1017	390	31	—	1376
	suina	8	203	159	65	—	297
	caprina	1	34	1	—	—	35
		270	19483	5695	5971	1	19206
Malattie infettive dei suini	suina	14	746	216	37	21	904
Morva e farcino	equina	1	11	2	—	5	8
Rogna	ovina	27	1630	1095	105	—	2620
Rabbia	canina	3	7	3	—	3	7
	bovina	—	5	—	—	—	5
	ovina	—	2	—	—	—	2
	suina	—	1	—	—	—	1
	caprina	—	1	—	—	—	1
		3	16	3	—	3	16
Vaiuolo ovino e bovino	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	230	—	1	—	229
	caprina	—	18	—	—	—	18
		—	248	—	1	—	247

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

La signorina Izzo Maria fu Agostino, nubile, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 284 ordinale, n. 250 di protocollo e n. 4446 di posizione, statale rilasciata dalla Intendenza di finanza di Caserta in data 27 aprile 1911, in seguito alla presentazione di cinque cartelle della rendita complessiva di L. 150, consolidato 3.75-3.50 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1911.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla detta signorina, ovvero al sig. Bonacci Giuseppe fu Pasquale, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 22 dicembre 1911.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

La signora Griffa Eufemia di Vincenzo, moglie Badino Francesco, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 134 ordinale, numero 2.927 di protocollo e n. 60.185 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Torino in data 11 luglio 1911, in seguito alla presentazione di certificati e cartelle della rendita complessiva di L. 956,25 - 892,50, consolidato 3,75 0[0, con decorrenza dall° luglio 1911.

A termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla detta signora Griffa Eufemia il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 12 dicembre 1911.

Per il direttore generale
CAPUTO

Rettifiche d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pub-

blico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.75 0[0	75584	22 50	*Cappellania dei Santi Sebastiano e Cristoforo in Bertesino* frazione del comune di Colle San Giovanni (Torino)	*Opera pia Togliatto* (o *Togliatti*) in *Bertesseno*, frazione del comune di Colle San Giovanni (Torino)
»	123269	82 50	Margari *Giulia* fu Michele, minore, sotto la tutela di Ollietti Luigi, domiciliata in Aosta (Torino)	Margari *Giustina-Margherita-Stefania-Giulia* fu Michele, minore, ecc., come contro.
»	227858	37 50	Borel Giulio fu Federico, domiciliato in Bari	Borel Giulio fu Federico, *quale direttore dell'esercizio della tramvia Bari-Barletta*, domiciliato in Bari.
»	204133	82 50	Monti Giuseppe, *Isidoro* e Caterina fu Angelo, minori, sotto la patria potestà della madre Dell'Acqua Giovanna, vedova Monti, domiciliati in Cermenate (Como)	Monti Giuseppe, *Luigi-Isidoro* e Caterina fu Angelo, minori, ecc., come contro.
»	370335	3 75	Navarra *Gustavo* di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri dai coniugi Navarra Luigi fu Filippo e Baratta Corinna fu Pietro, tutti domiciliati in Torino	Navarra *Pier-Gustavo* di Luigi, minori, ecc., come contro.
»	141831	375 —	*Fochi* Maria fu Antonio, moglie di Ruggeri *Ernesto*, domiciliata in Foggia	*Fuochi* Maria fu Antonio, moglie di Ruggeri *Giuseppe-Ernesto*, domic. in Foggia.
»	544043	360 —	Marchioni Ada, Adelina, Ercole ed Ippolito fu *Girolamo*, minori, sotto la patria potestà della madre Casamatta Giuseppina, vedova Marchioni, domiciliati in Padova	Marchioni Ada, Adelina, Ercole ed Ippolito fu *Ebo*, minori, ecc., come contro.
»	173912	41 25	Lanata *Elvira* e Federico fu Paolo, minori, sotto la patria potestà della madre Dasso Maria fu Santino, domiciliati in Chiavari (Genova)	Lanata *Catterina-Rosa-Elvira* e Federico fu Paolo, minori, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

Si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 9 dicembre 1911.

Il direttore generale ff.
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 dicembre 1911, in L. 100.51.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

22 dicembre 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	102,30 61	100,43 11	100,51 76
3 1/2 % *netto*	102,23 44	100,48 44	100,57 02
3 % *lordo*	69,45 —	68,25 —	68,90 55

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 9 agosto 1910, n. 796;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di istologia e fisiologia generale nella R. Università di Bologna.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.22 non più tardi del 25 aprile 1912 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in 5 copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in 6 copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni, queste ultime, possibilmente, in 5 esemplari;

d) il loro atto di nascita debitamente legalizzato.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi dev'esserv almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

Possono altresì essere presentate raccolte di disegni, tavole, fotografie e lavori grafici in genere.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'am-

ministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di oltre un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 13 dicembre 1911.

Il ministro
CREDARO.

3

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1911 con cui è stato indetto il concorso per esami a 15 posti di ingegnere allievo nel R. corpo del genio civile;

Considerato che nel frattempo si sono verificate nuove vacanze nel ruolo del personale degli ingegneri del genio civile;

Decreta:

Il numero dei posti di ingegnere allievo del genio civile messi a concorso col decreto succitato, è aumentato da 15 a 30 e conseguentemente il termine per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso stesso è prorogato dal 28 dicembre 1911 all'8 gennaio 1912 ferme restando le altre condizioni stabilite dal decreto sovracitato.

Roma, 20 dicembre 1911.

Il ministro
SACCHI.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il R. decreto 28 settembre 1911, n. 1109 che porta norme sull'ordinamento del R. Istituto superiore di studi commerciali e amministrativi di Roma;

Ritenuto che occorra provvedere alla nomina dell' insegnante di Banco modello;

Vista la deliberazione del Consiglio accademico dell'istituto predetto, in data 5 dicembre 1911, e riconosciuta l'opportunità di applicare le disposizioni dell'art. 39 del predetto R. decreto;

Decreta:

È aperto il concorso alla cattedra di professore straordinario di Banco modello per la scuola di studi commerciali, bancari ed attuariali nel R. Istituto superiore di studi commerciali e amministrativi di Roma, con lo stipendio annuo lordo di L. 3000 (tremila).

Il concorso è per titoli, tuttavia sarà in facoltà della commissione giudicatrice di chiamare ad un esperimento orale i candidati riconosciuti migliori in base al giudizio sui titoli.

Non sarà fatta dichiarazione di eleggibilità, ma saranno proposti, con relazione motivata, non più di tre candidati in ordine di merito e non mai alla pari.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 1,20 insieme coi documenti dovranno essere spedite in plico raccomandato, con ricevuta di ritorno, al ministero di agricoltura, industria e commercio (ispettorato generale dell'industria e del commercio) in modo che pervengano non più tardi del 15 gennaio 1912.

Non sarà tenuto conto delle domande e dei documenti che giungessero dopo il termine sopraindicato, anche se presentate in tempo agli uffici di spedizione.

Alle domande di ammissione al concorso dovranno essere uniti tutti i seguenti documenti obbligatori:

1° atto di nascita, autenticato a termini di legge;

2° certificato medico di sana e robusta costituzione, autenticato dal sindaco;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco e autenticato dal prefetto;

4° certificato penale;

5° notizie sugli studi compiuti e sulla carriera didattica percorsa.

Tali notizie, redatte in carta libera ed in forma sintetica, dovranno essere comprovate dai relativi documenti.

I documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4 dovranno avere data non anteriore a quella del presente avviso.

I funzionari di ruolo di amministrazioni governative e gli insegnanti di scuole regie o pareggiate dipendenti dal ministero di agricoltura, industria e commercio e da quello dell'istruzione pubblica sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4, ma dovranno sostituirli con un certificato del capo dell'amministrazione da cui dipendono, comprovante la permanenza in servizio alla data del presente avviso.

Ai documenti obbligatori i concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli e pubblicazioni, esclusi i lavori manoscritti, che valgano a dimostrare la loro attitudine al posto cui aspirano.

Tutti i documenti e le pubblicazioni dovranno essere numerate in corrispondenza di apposito elenco in carta libera che il concorrente dovrà presentare in duplice copia.

Nelle domande dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo per la restituzione dei titoli presentati dai concorrenti.

I titoli stessi saranno restituiti in piego raccomandato a spese del ministero.

Delle pubblicazioni, che potranno venire restituite anche in piego a parte, il ministero non assume responsabilità in caso di eventuale deterioramento o dispersione.

Roma, addì 11 dicembre 1911.

Il ministro
NITTI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Parte della stampa francese è ridiventata pessimista circa la conclusione del trattato franco-spagnuolo per il Marocco.

Qualche giornale, che pretende già di conoscere le controproposte spagnuole al progetto francese, sostiene che le divergenze sono capitali e che perciò non è possibile un'intesa nelle vie diplomatiche. Queste notizie, per quanto accolte con molto riserbo dai circoli politici parigini, in considerazione che non sono note le condizioni poste dalla Spagna nella sua controproposta, hanno tuttavia impressionato.

Secondo un dispaccio da Parigi, 22, le controproposte spagnuole sarebbero le seguenti:

Malgrado l'estremo riserbo dei circoli ufficiali, sembra che le principali divergenze fra i progetti francese e spagnuolo sul regime del Marocco settentrionale vertano sui seguenti punti: rappresentanza della Spagna presso il Sultano; liquidazione dei crediti spagnuoli verso il Maghzen; regime economico di tutta la zona spagnuola; regolamento della ferrovia di Tangeri.

Dopo un lungo sonno, il Portogallo si risveglia nella situazione di prima. Di quando in quando i monarchici fanno un tentativo di sollevazione che dal governo repubblicano viene non solo represso, ma anche sconfessato, e così si hanno sugli avvenimenti portoghesi

le solite due versioni, come in oggi circa una sollevazione avvenuta a Braga.

Da Vigo, 22, telegrafano:

Notizie provenienti da Braga annunciano che è scoppiata una sollevazione monarchica. Un colonnello e un capitano sono rimasti feriti. A mezzogiorno il fuoco di fucileria continuava.

E da Lisbona, 22, contrappongono:

L'ammutinamento di Braga è scoppiato nella caserma del 29° fanteria, ma si è limitato ad alcuni colpi di arma da fuoco. Il colonnello è rimasto ferito. Si tratta di un incidente di insubordinazione motivato da una questione di punizioni.

Sono stati operati arresti. Mancano particolari.

Secondo i monarchici si tratta di uno dei tanti tentativi di sollevazione, ma secondo i repubblicani si tratta di un ammutinamento.

Le misure precauzionali per parte dei consoli delle potenze protettrici di Creta continuano, poichè i cretesi mal si arrendono ai consigli di pazienza che loro provengono da ogni parte e persino dai loro confratelli greci.

Dalla Canea, 22 telegrafano:

I consoli delle potenze protettrici dell'isola hanno preso misure per impedire che altri uomini politici cretesi si imbarchino sopra il vapore del Lloyd austriaco diretto al Pireo. L'incrociatore francese *Amiral Charnes* ha sbarcato un distaccamento di fanteria di marina per sorvegliare due vapori greci che sono pronti a salpare.

La situazione persiana secondo i seguenti telegrammi non avrebbe potuto aggravarsi di più. Diversi conflitti sono avvenuti tra persiani e russi e la Russia preparerebbe una spedizione su Reberan.

Però in uno di questi telegrammi giunge la notizia da Londra che la Persia avrebbe accettato verbalmente tutte le domande russe, ciò che segnerebbe la fine del gravissimo incidente.

Le ultime notizie, che si hanno sul conflitto, sono le seguenti:

Retch, 22 — Nel pomeriggio di ieri i cosacchi russi sono stati fatti segno ad un fuoco di fucileria da parte di nemici imboscati. Le truppe indigene, la gendarmeria e gli agenti di polizia hanno preso parte a questo attacco, al comando del capo della polizia. I russi hanno respinto gli assalitori e si sono impadroniti del caravan-serraglio. I russi, nel disarmare i persiani, hanno loro trovato dei fucili russi.

Julfa, 22. — Si conferma l'attacco di un distaccamento di truppe russe da parte dei costituzionali persiani.

La battaglia è durata tutta la giornata ed anche l'artiglieria ha preso parte all'azione.

Le comunicazioni telegrafiche con la Persia sono interrotte.

Teheran, 22. — Nuovi dispacci da Tabris confermano che un grave combattimento si è impegnato fra i russi e i costituzionali persiani.

Il palazzo del governatore è stato bombardato.

Le perdite sono gravi da ambo le parti, ma i risultati del combattimento sono ancora sconosciuti.

Sono avvenuti pure conflitti fra russi e costituzionali ad Enzeli e a Recht e si teme che essi abbiano una influenza sull'opinione pubblica della *capitale*.

Si hanno difficoltà per trovare deputati che facciano parte della commissione incaricata di esaminare l'*ultimatum* della Russia.

Pietroburgo, 22. — Si hanno i seguenti particolari intorno al combattimento che ha avuto luogo a Tabris fra russi e persiani.

Una pattuglia di truppe russe essendo stata presa a fucilate presso la casa del governatore, alcuni « fidais » aprirono il fuoco contro un distaccamento di cosacchi.

Il conflitto durò fino alla notte per le vie della città.

La vecchia cittadella fu bombardata.

In seguito al pericolo corso dai sudditi russi il console generale russo ha chiesto rinforzi.

Dalla Cina non si hanno notizie di nuovi conflitti nè di ulteriori trattative al congresso di Shanghai.

Si sa soltanto che la condizione prima dei ribelli per la pace è la proclamazione della Repubblica; ma da Parigi, in merito, telegrafano:

Yuan-Shi-Kai, intervistato, ha dichiarato che non ammetterà mai un Governo repubblicano.

Una nuova rivoluzione è scoppiata al Messico che però era preveduta dagli Stati Uniti i quali hanno da tempo preso serî provvedimenti ai confini.

Un telegramma da New-York, 22, informa della nuova rivolta e dice:

Dispacci da Soledad annunciano che negli Stati di Mexico e di Tamaulipas il generale Reyes avrebbe iniziato la rivoluzione, proclamandosi presidente del Messico.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 21. — Stamane il governatore generale Caneva e il generale Frugoni, accompagnati dai rispettivi stati maggiori, si sono recati a bordo del cacciatorpediniere *Turbine* al capo Tagiura, per visitare il distaccamento ivi di guarnigione e le opere di fortificazione.

Costantinopoli, 22. — Notizie da fonte ufficiale segnalano il bombardamento di un posto militare turco all'isola di Sfer sulle coste del Yemen da parte di un incrociatore italiano.

Nessuna novità nè qui, nè è segnalata dalla Cirenaica.

Notizie ed informazioni.

Tripoli, 22. — Oltre ai numerosi doni di Natale sono qui pervenuti per i soldati danari inviati da privati e da associazioni.

La colonia italiana di Atene ha inviato 350 lire; l'istituto nazionale per le biblioteche dei soldati 9000; un'incognita 1000; il consorzio del porto di Genova 3500; gli operai di Campi Salentino 200; la Federazione degli esercenti di Biella 1600.

Il danaro è stato così ripartito: Alle truppe di Tripoli circa 7000 lire, a quelle di Bengasi 3200, a Derna 2000, a Homs 1000 e a Tobruk 500.

Costantinopoli, 22. — Una nota ufficiosa, rilevando le dichiarazioni fatte sabato scorso da Said pascià circa la pace, afferma che la Porta, lungi dal pensare a formulare proposte di pace, è decisa più che mai ad una difesa ad oltranza.

Parigi, 22. — Mandano da Salonicco al *New York Herald*:

Le voci persistenti emanate dai circoli ufficiali e secondo le quali negoziati in vista della pace sarebbero intavolati colla mediazione

dell'Inghilterra, desta il più vivo interesse nei circoli degli affari, la cui attività è paralizzata dalla guerra.

Stampa estera.

Londra, 22. — (Ritardato). — Il *Times* pubblica una lettera di un suo corrispondente in Tripolitania, in data del 12 corr. Il corrispondente, che passò molto tempo cogli italiani alle trincee, parla con termini di vivo elogio, del loro buon umore, della loro fermezza e del loro equilibrio.

Ricorda particolarmente il momento terribile, in cui essi scoprirono i cadaveri mutilati dei loro compagni ad Henni e tennero una attitudine dignitosa, nobilmente dominandosi.

Il corrispondente conclude che tutto ciò che ha veduto gli fa credere meno che mai alle fiabe di massacri da parte degli italiani, che sono state messe in giro con sì poco fondamento.

CRONACA ITALIANA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è giunto ieri in Roma da Castellammare.

Alla stazione, salito in carrozza di Corte, si è recato alla Reggia.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma, riunitosi ieri sera sotto la presidenza del sindaco Nathan, iniziava subito la discussione sulla proposta riguardante la sistemazione di piazza Colonna.

Apertasi una ben nutrita discussione, venne approvato un ordine del giorno per appello nominale, proponente il passaggio alla discussione degli articoli.

Alle ore 0,15 la seduta venne tolta.

Per le famiglie dei soldati in Africa. — Dalle notizie pervenute alla Direzione generale della Banca d'Italia, le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a L. 120.595,55 e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il comitato centrale si eleva a tutto il 20 corrente a L. 2.250.654.64.

Croce rossa italiana. — Il comitato centrale comunica le seguenti offerte ricevute per soccorrere i militari ammalati e feriti nella guerra italo-turca: S. E. il principe di Bülow L. 500 — professor Pietro Blaserna, senatore del Regno, presidente della R. accademia dei Lincei, per conto della medesima L. 500.

Conferenza Carrère. — All'*Agenzia Stefani* il signor Jean Carrère comunica la preghiera di scusarlo presso tutti coloro che hanno inviato lettere e dispacci affettuosi se non ha potuto rispondere ancora direttamente a tante commoventi prove di simpatia.

« Ritenendo tuttavia, aggiunge, di non aver fatto che il mio dovere verso l'Italia e troppo poco, pertanto, per meritare i doni e gli onori che ricevo dal cavalleresco popolo italiano, ho cercato quale potrebbe essere, ora, il miglior modo di assolvere, in piccola parte, il debito di riconoscenza che ho contratto col popolo italiano.

« Farò dunque una serie di conferenze nelle principali città di Italia ed il provento integrale di queste conferenze sarà destinato ai soldati italiani malati o feriti.

« Come ebbi ieri l'insigne onore di essere ricevuto in udienza dalle Loro Maestà al palazzo del Quirinale, ho osato sollecitare il favore di poter porre queste conferenze sotto l'alto patronato della Regina e le LL. MM. hanno degnato di consentirvi.

« Forte di così augusta protezione, studierò fino da oggi con alcuni amici competenti i migliori mezzi di condurre a buon fine questa iniziativa ».

L'Esposizione di Venezia. — Alcuni giornali stranieri hanno annunciato che, a causa della guerra tripolitana, la grande Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia sarà rinviata al 1913. La notizia è assolutamente falsa. Il sindaco di Venezia comunica che l'Esposizione, la quale avrà eccezionale importanza per la ricchezza e varietà delle Mostre individuali italiane e straniere, si aprirà infallibilmente il 23 aprile e che il 25 successivo avrà luogo l'inaugurazione del campanile di San Marco, per la quale si preparano solenni festeggiamenti. Il sindaco di Venezia comunica inoltre che il termine ultimo per la notificazione delle opere destinate all'Esposizione scade col 1° gennaio 1912.

Servizio telegrafico. — Per cattivi tempi in territorio francese da ieri l'altro le comunicazioni telegrafiche dirette con la Francia e con l'Inghilterra vennero quasi completamente interrotte. Mediante l'attivazione di apparati più celeri su qualche filo italo-francese rimasto attivo e con opportuni appoggi ad uffici di altri Stati limitrofi la corrispondenza telegrafica in partenza dall'Italia per la Francia, l'Inghilterra ed oltre ha avuto corso quasi normale; invece i telegrammi originari dalla Francia arrivarono con ritardo notevole.

Nella giornata di ieri le comunicazioni telegrafiche con la Francia migliorarono sicchè iersera si poteva mettere in pari tutto il lavoro.

Dall'altra notte imperversa una furiosa tempesta nella bassa Calabria ed in Sicilia. Le comunicazioni telegrafiche fra il Continente e la Sicilia non sono state mai completamente interrotte, ma la corrispondenza dalla Sicilia ha ora circa quattro ore di ritardo, e si spera di metterla presto in corrente.

Proroga di lavori in Egitto. — La R. agenzia diplomatica al Cairo informa il ministero degli affari esteri che la delegazione municipale di Alessandria, nella sua seduta del 28 novembre p. p. ha deliberato di prorogare al 2 aprile 1912 il termine della presentazione delle offerte per la costruzione del frangi-onde del porto-est in quella città.

Commercio anglo-italiano. — Da un rapporto del R. consolato in Glasgow al ministero degli affari esteri, concernente il movimento commerciale fra quel porto e l'Italia durante il mese di novembre u. s. si desumono i seguenti dati intorno ai principali generi di detto commercio:

Esportazione da Glasgow per l'Italia:

Olio di pesce per fr. 254775 — Paraffina id. 29.425 — Utensili diversi id. 10.475 — Baccalà id. 9750 — Solfato di ammoniaca id. 7050 — Ferro in tubi id. 7250 — Ferro in lamiere id. 4725 — Mattoni refrattari id. 6050 — Acciaio in lamiere id. 4700 — Carbone tonnellate 32.649 — Ghisa id. 990 — Macchine da cucire numero 554 — Pompe id. 41.

Importazione dall'Italia:

Zolfo sacchi 2784 — Id. barili 776 — Paste alimentari casse 358 — Id. id. 731 — Pomidoro id. 515 — Noci id. 452 — Conserve id. 664 — Limoni id. 254 — Olio d'oliva barili 64 — Id. casse 81 — Id. 1/2 casse 32 — Olio di ricino casse 26 — Seme di trifoglio sacchi 100 — Estratto per conciare barili 254 — Canapa balle 127 — Sommacco id. 100 — Id. sacchi 300.

Marina mercantile. — Il *Savoia* della Veloce ha proseguito da Barcellona per Genova. — Il *Sardegna* della N. G. I. è partito da Barcellona per Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 21. — Il gran visir nel suo discorso alla Camera sulla mozione Bassard, ha dichiarato che egli non inviò mai giornali ad Abdu' Hamid. È vero che nel 1899 inviò un memoriale al Sultano, ma non fece che rispondere ad una lettera del palazzo in cui gli si chiedeva il parere sulle riforme reclamate dalle po-

tenze e sopra un memoriale di Ismail Kemal, relative alla Costituzione.

Io - ha soggiunto Said - consigliai l'attuazione di riforme, ma volevo mantenere la costituzione di Midhat pascià e disapprovai il programma di Ismail Kemal che sopprimeva senza assicurare nuove istituzioni.

Said ha letto poscia un documento in cui si dice che la convocazione di un'assemblea nazionale sarebbe stata dannosa a causa del malcontento degli armeni, delle rivendicazioni dei greci, dei bulgari e degli albanesi, ma che bisognava preparare il paese aprendo scuole e riformando l'amministrazione.

Said ha soggiunto: Voi lo vedete, io non leggo giornali, ma se volete ve ne leggerò uno.

L'oratore ha letto allora un vecchio giornale in cui si dice: « La questione armena è senza importanza.

Le dichiarazioni di Salisbury rimarranno senza effetto, perchè i liberali sostituiranno ben presto i conservatori.

La costituzione di Midhat è pericolosa.

Non si può pensare a stabilire una costituzione che fra cento anni ».

Grida: Chi è il traditore che ha scritto ciò nel giornale?

Said ha replicato: Se dico che è stato Kiamil vi adirereste voi?

Egli continua dicendo che anche dopo la rivoluzione i membri del Gabinetto costituzionale inviarono ad Abdul Hamid un giornale accusando i monarchici turchi di cattive intenzioni.

Dopo aver lasciato intendere che si trattava ancora di Kiamil il gran visir Said ha detto di ignorare se Kiamil abbia avuto grosse somme dal Sultano come gli altri ministri. Quanto a me, egli ha dichiarato, non ho mai ricevuto somme straordinarie. Ho vissuto sempre dei miei stipendi.

Mahmud Chefket pascià ha preso quindi la parola per disapprovare le pubblicazioni fatte dai giornali.

Il paese, egli ha detto, ha soprattutto bisogno di calma. Ha terminato facendo appello a tutti gli elementi, perchè i cristiani perderebbero la loro nazionalità se l'Impero scomparisse, e i musulmani devono meditare sulla sorte del Marocco e della Persia. (Applausi).

La seduta è stata indi tolta.

WASHINGTON, 22. — Il presidente della confederazione Taft ha firmato il decreto che denuncia il trattato russo-americano del 1832, relativo ai passaporti.

SOFIA, 12. — *Sobranje.* — Rispondendo ad una interpellanza, il presidente del Consiglio deplora l'incidente di Istip e dichiara che il Governo farà tutto il possibile per tutelare la vita e gli interessi dei Bulgari.

L'assemblea ha preso atto di queste dichiarazioni ed ha approvato un ordine del giorno esprimente fiducia nel Governo.

BELGRADO, 22. — *Scupstina.* — Nella discussione del bilancio del ministero degli esteri il presidente del Consiglio Milovanovic respinge l'affermazione fatta circa il suo contegno passivo prima della annessione della Bosnia ed Erzegovina, dichiarando che egli anzi fece il possibile per accertarsi dell'esattezza della sua supposizione che l'annessione era per avvenire.

In occasione di un suo viaggio fatto a tale scopo gli fu però assicurato da parecchi ambasciatori a Vienna, ai quali si era rivolto per avere informazioni, che la sua supposizione non aveva alcuna base e, non appena Iswolski gliela confermò a Carlsbad, il ministro ne informò tosto il Governo serbo.

Tutti erano dell'opinione che l'annessione non si potesse impedire e che il contegno della Serbia doveva dipendere dall'ulteriore svolgimento della questione.

La massima: « I Balcani ai popoli balcanici » - aggiunge il ministro - può tutelare nel miglior modo gli interessi dei popoli balcanici. L'Europa voglia concederci di svilupparci liberamente e poi si vedrà che chi ha sufficiente capacità vitale resisterà e si svilupperà, e quegli cui mancherà tale forza perirà.

Alla massima suesposta aderirono anche altri popoli balcanici e specie i bulgari, perchè la propria forza vitale è la condizione essenziale per ogni esistenza. Ciò non di meno è di grande importanza il fatto che la protezione degli Stati forti ci sia assicurata.

Sebbene la Russia, dice il ministro, non abbia corrisposto a tutte le nostre speranze, essa ha tuttavia agito in modo tale che tanto noi quanto gli altri Stati balcanici dobbiamo esserle obbligatissimi e possiamo fidarci di essa. La comunanza dei nostri interessi con quelli della Russia ci offre grandi garanzie per l'avvenire (Approvazioni).

La *Scupstina* approva quindi in prima lettura il bilancio degli esteri.

MADRID, 22. — L'*Imparcial* pubblica un dispaccio da Vigo secondo il quale la stazione radiotelegrafica di quella città avrebbe ricevuto un dispaccio poco intelligibile dal quale apparirebbe che la corazzata americana *Alabama* sarebbe stata distrutta da un incendio seguito da esplosione. Si ignora ove si trovi attualmente l'*Alabama.*

ATENE, 22. — L'*Agenzia di Atene* riceve da Costantinopoli: La Corte marziale ha sospeso i giornali greci *Tachydromos* ed *Ameroliptos* ed il giornale turco *Ikdam* per avere pubblicato una lettera aperta del deputato Lufti Fikri diretta al Sultano, la quale biasima la politica del comitato Unione e progresso.

PARIGI, 22. — Il commissariato di polizia del XX circondario annuncia che la tomba della famiglia Edward Lantelme, è stata violata durante la notte al cimitero del Père Lachaise.

Il cadavere della signora Lantelme è stato spogliato di tutti i gioielli il cui valore è calcolato ad oltre trecentomila franchi.

TOLONE, 22. — Il Consiglio di guerra che ha giudicato le responsabilità nella catastrofe della *Liberté* ha emesso un verdetto di assoluzione generale.

VIENNA, 22. — La salute dell'Imperatore anche oggi è ottima.

Il sovrano ha passato una notte completamente tranquilla.

Si è alzato alle 4 del mattino ed ha atteso alle abituali occupazioni.

COSTANTINOPOLI, 22. — I membri della commissione parlamentare di ritorno da Istip dichiarano che le autorità avrebbero potuto impedire il massacro.

Alcuni funzionari sono stati già arrestati e altri arresti sono imminenti.

Fra gli individui arrestati come colpevoli, vi sono 18 turchi, un israelita e un boemo.

I giornali di opposizione continuano la campagna contro Said pascià.

Il *Jeune Turc* dichiara che Said pascià è un uomo morto nella vita politica.

PARIGI, 22. — La tomba violata al cimitero del Père Lachaise è quella dell'attrice Lantelme, moglie di Edwards, la quale si annegò accidentalmente nel Reno nell'estate scorsa.

COSTANTINOPOLI, 22. — Il Governo ha preparato un progetto di legge che vieta la dimora nella Siria, nella Palestina ed a Beirouth a tutti gli israeliti provenienti dall'estero.

Il Consiglio di Stato ha incominciato l'esame del progetto.

BERLINO, 22. — (Ufficiale). — Solf è stato nominato segretario di Stato all'ufficio coloniale.

COSTANTINOPOLI, 22. — I due impiegati del ministero degli esteri arrestati appartenevano alla direzione politica. Essi sono accusati di furto di documenti e di spionaggio.

Si dice che sia imminente l'arresto di altri sei funzionari dell'ufficio di corrispondenza del gran visirato per lo stesso motivo.

COSTANTINOPOLI, 23. — Il Sultano, ricevendo i senatori e deputati in occasione del Capo d'anno musulmano, ha invitato i partiti a mettersi d'accordo per lavorare in buona armonia per il bene del paese.

Le trattative hanno condotto ad un'intesa fra i vari partiti della Camera e continuano favorevolmente.

TUNISI, 23. — Era stata diffusa la notizia di un esodo dalla Tripolitania di turchi pronti presso la frontiera a rifugiarsi sul territorio della Reggenza e dell'invio del capitano Marn, comandante il posto di Tabatouin, il quale sarebbe partito coi suoi soldati e 150 *goumiers* per sorvegliare la frontiera.

Si assicura che tali notizie sono completamente prive di fondamento.

GUAYAQUIL, 21. — Il presidente della Repubblica dell'Equatore Emilio Estrada, è morto.

PARIGI, 23. — Si è constatato che esistono ancora nel feretro dell'attrice Lantelme i gioielli che si temeva fossero stati rubati.

NOTIZIE VARIE

La situazione del mercato siderurgico americano. — Si scrive da Nuova York:

« Secondo l'*Iron-Age* la situazione d'affari dello steel-trust sarebbe migliorata.

I consumatori, che sinora si mantenevano riservati, si mostrano disposti a concludere affari per periodi lunghi.

I prezzi delle lamiere sono stati aumentati di due dollari per tonnellata. Il prezzo dell'acciaio in barre è invece ribassato: è ora di 1,15 cent. per libbra (il più basso livello che mai si sia raggiunto). Per i fili e le corde di ferro si attende un ulteriore aumento ».

La situazione del mercato cotoniero in India. — Si scrive da Bombay:

« Situazione poco variata, ma tendenza piuttosto rialzista soprattuto pei Bengala. Gli arrivi di questa provenienza sono sempre mediocri e fondano la persuasione che il raccolto sia mediocre assai.

« Per gli Oomra, invece, le entrate sono notevoli e si confrontano notevolmente con le cifre della stagione passata.

« I prezzi dei cotoni dell'India sono tanto alti in confronto di quelli praticati per gli americani, che la domanda della filatura è per così dire nulla.

« Questa astensione dell'Europa comincia a farsi vedere in modo rimarchevole nelle cifre della provvista totale del mondo, ove si vede che al 17 corrente erano in mare per Liverpool 1000 balle e pel continente 7000 balle contro 9000 e 69.000 nel 1910 ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

22 dicembre 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	755.19
Termometro centigrado al nord	14.4
Tensione del vapore, in mm.	6.27
Umidità relativa, in centesimi	51
Vento, direzione	W
Velocità in km.	9
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	15.2
Temperatura minima	10.1
Pioggia in mm.	0.8

22 dicembre 1911.

In Europa: pressione massima di 774 sulla Spagna, minima di 740 sulla Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato sulla Sardegna, ancora disceso altrove, fino a 11 mm. in Calabria; temperatura irregolarmente variata; venti forti generalmente del 3° e 4° quadrante; piogge al sud e Sicilia; pioggerelle sparse in Val Padana e centro; temporali sul Lazio, Campania e Basilicata.

Barometro: massimo a 766 in Sardegna, minimo a 755 sull'Adriatico.

Probabilità: venti moderati o forti prevalentemente occidentali; cielo generalmente vario con piogge sparse; mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 22 dicembre 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	16 0	9 8
Genova	sereno	mosso	13 8	11 0
Spezia	sereno	calmo	12 9	7 3
Cuneo	sereno	—	8 0	0 0
Torino	sereno	—	8 6	0 0
Alessandria	sereno	—	4 5	0 4
Novara	sereno	—	6 0	2 9
Domodossola	3/4 coperto	—	7 9	1 2
Pavia	sereno	—	4 6	0 4
Milano	1/4 coperto	—	4 5	0 2
Como	sereno	—	10 2	2 2
Sondrio	3/4 coperto	—	5 5	0 0
Bergamo	sereno	—	11 0	4 0
Brescia	1/4 coperto	—	6 5	3 5
Cremona	sereno	—	7 7	1 8
Mantova	sereno	—	7 0	2 0
Verona	coperto	—	5 8	2 7
Belluno	1/2 coperto	—	5 5	1 1
Udine	nebbioso	—	8 3	4 8
Treviso	nebbioso	—	6 8	4 0
Venezia	nebbioso	calmo	6 5	3 8
Padova	coperto	—	6 1	3 5
Rovigo	1/4 coperto	—	5 7	3 0
Piacenza	sereno	—	8 0	3 0
Parma	sereno	—	10 7	2 8
Reggio Emilia	sereno	—	10 2	2 3
Modena	1/4 coperto	—	9 2	2 3
Ferrara	sereno	—	5 1	2 1
Bologna	1/4 coperto	—	9 5	2 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	9 8	3 2
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	14 5	3 3
Ancona	sereno	legg. mosso	14 0	0 2
Urbino	sereno	—	11 6	7 4
Macerata	1/4 coperto	—	12 6	8 2
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	—	—	—	—
Camerino	1/4 coperto	—	12 5	5 5
Lucca	sereno	—	14 3	7 4
Pisa	1/4 coperto	—	16 0	6 4
Livorno	sereno	agitato	16 0	13 0
Firenze	sereno	—	13 3	7 0
Arezzo	sereno	—	13 2	7 6
Siena	1/4 coperto	—	11 6	9 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	14 8	10 1
Teramo	sereno	—	10 7	3 0
Chieti	sereno	—	11 0	5 4
Aquila	sereno	—	11 2	5 4
Agnone	sereno	—	10 5	6 1
Foggia	3/4 coperto	—	16 5	6 2
Bari	coperto	calmo	15 2	8 7
Lecce	piovoso	—	16 2	[illegible] 7
Caserta	sereno	—	13 5	9 1
Napoli	sereno	legg. mosso	14 1	9 8
Benevento	sereno	—	12 9	6 5
Avellino	sereno	—	12 5	7 5
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	10 0	3 1
Cosenza	piovoso	—	16 0	7 0
Tiriolo	piovoso	—	10 0	3 2
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	mosso	18 7	11 0
Palermo	1/4 coperto	agitato	21 4	15 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	17 0	12 3
Caltanissetta	sereno	—	13 0	7 5
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	17 6	13 2
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	19 0	12 5
Siracusa	1/4 coperto	agitato	17 0	7 9
Cagliari	1/4 coperto	agitato	15 0	5 0
Sassari	3/4 coperto	—	15 6	8 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.